



Residenza Sanitario Assistenziale per anziani (RSA) - Santa Caterina Settimo Milanese (MI)

**Carta dei Servizi
Residenza Sanitario Assistenziale per Anziani (RSA) Santa Caterina
Settimo Milanese**

Contenuto informativo

- 1. Definizione**
- 2. Finalità e obiettivi**
- 3. Utenti**
- 4. Status giuridico**
- 5. Requisiti organizzativi**
- 6. Servizi forniti**
 - a. Prestazioni socio sanitarie**
 - b. Attività socio assistenziali**
 - c. Attività sociali e animative**
 - d. Interventi di servizio sociale**
 - e. Altri servizi**
- 7. Giornata tipo**
- 8. Ristorazione**
- 9. Costi**
 - a. Contributo fondo sanitario regionale**
 - b. Retta sociale**
 - c. Comprensività della retta**
 - d. Non comprensività della retta**
- 10. Calendario e orari**
- 11. Modalità di ammissione e dimissione**
- 12. Sistema di valutazione della soddisfazione**
- 13. Codice etico**
- 14. Accesso agli atti amministrativi**
- 15. Trattamento dei dati personali**
- 16. Organizzazione degli spazi**
- 17. Organizzazione del personale**
- 18. Professionisti**

19. RSA Aperta

1. DEFINIZIONE

La Residenza Sanitario Assistenziale è un'unità d'offerta residenziale rivolta a soggetti anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio e richiedenti trattamenti continui.

Fornisce prestazioni sanitarie assistenziali e di recupero funzionale e sociale.

La RSA non è solo luogo di cura e assistenza, ma un luogo di vita che offre ospitalità in una struttura confortevole, accogliente e tecnicamente adatta a soddisfare le esigenze degli anziani presenti.

La RSA S. Caterina ha sede in un edificio di complessivi 4800 mq in via Papa Giovanni Paolo II, Settimo Milanese. È accreditata con il Sistema Socio Sanitario Regionale per 78 posti letto.

Un Nucleo di 18 posti letto è dedicato all'accoglienza di persone affette da demenza, in particolare da Malattia di Alzheimer.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

La finalità è “il prendersi cura” della persona e perseguire il miglior livello possibile di qualità della vita. Il rispetto della personalità, la socializzazione, il mantenimento e il recupero delle capacità psicofisiche, sono quindi assicurati in un ambiente con elevate garanzie di sicurezza e tutela.

In coerenza col livello di fragilità della persona anziana vengono garantiti:

- interventi volti ad assicurare la cura e l'assistenza
- interventi finalizzati al recupero e/o mantenimento delle capacità possedute
- interventi volti a creare un ambiente personalizzato
- interventi volti ad assicurare un'integrazione della persona ospitata in ambito sociale
- interventi finalizzati a sostenere le relazioni familiari.

L'Unità assicura il rispetto della dignità e della individualità di ogni persona ospitata e, in particolare:

- diritto all'informazione
- diritto alla dignità e al rispetto
- diritto all'autodeterminazione
- diritto alla parità di trattamento (equifruizione)
- diritto alla sicurezza personale e alla privacy
- diritto a prestazioni appropriate
- diritto alla libera espressione di sé
- diritto ad esercitare la propria religione.

3. UTENTI

L'Unità accoglie soggetti di ambo i sessi, di norma di età = > 65 anni, non autosufficienti, affetti da gravi compromissioni funzionali dal punto di vista sia fisico che cognitivo, non curabili a domicilio, la cui fragilità è determinata dall'appartenenza alle 8 classi del sistema SOSIA riportate in ciascun fascicolo personale.

Si tratta di persone con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, a rischio di riacutizzazioni o di scompensi, che hanno bisogno di assistenza medico/infermieristica continuativa e di interventi riabilitativi, accompagnate da un alto livello di prestazioni socio-assistenziali.

L'Unità continua ad ospitare utenti provenienti dall'IDR ex art. 26 sulla base di specifiche norme di salvaguardia regionale (DGR 5000/07); tali utenti possono avere fragilità diverse da quelle prescritte per l'Unità a regime e modalità di remunerazione proprie.

4. STATUS GIURIDICO

Avendo certificato il possesso degli standard strutturali e gestionali e delle caratteristiche prescritte dalla DGR 7435 del 14/12/2001, la RSA S. Caterina è stata abilitata all'esercizio con Determinazioni ASL n. 254 del 7/5/08 e n. 285 del 30/06/09 per 80 posti letto ed è accreditata con il Sistema Socio Sanitario Regionale con DGR 9883/09 e DGR 10056/09 per 80 posti letto. N. 78 posti letto sono contrattualizzati con ATS Milano Città Metropolitana, 2 posti non sono contrattualizzati.

5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

La RSA assicura l'erogazione delle prestazioni ai propri ospiti sulla base di Progetti Individuali e pianificazione degli interventi (PAI) prevedendo anche il coinvolgimento dell'ospite e delle famiglie.

In coerenza con la classe di fragilità, vengono garantite:

- attività socio-sanitarie riabilitative
- attività socio assistenziali
- attività sociali e animative.

Le attività sopra elencate sono erogate sulla base del Progetto Individuale e la pianificazione degli interventi (PAI) e registrate nel Fascicolo Socio Assistenziale e Sanitario (FaSAS). Il Progetto Individuale di ogni persona viene elaborato entro il primo mese dall'ammissione ed è verificato periodicamente (almeno ogni 6 mesi) e al bisogno e viene aggiornato sulla scorta delle modificazioni di autonomia/dipendenza e dello stato di salute del soggetto, a cura dell'équipe pluriprofessionale.

Entro la prima settimana dall'ingresso viene elaborato un primo Progetto Individuale da ritenersi provvisorio.

6. SERVIZI FORNITI

La gestione del Servizio a seguito della situazione pandemica ha comportato l'introduzione di nuove modalità organizzative (dettagliate voce per voce nel Piano Organizzativo Gestionale) e di specifiche prestazioni volte a prevenire e ridurre la diffusione del virus COVID-19, in linea con quanto indicato dalla normativa vigente.

a. Prestazioni socio sanitarie

- Controlli sistematici e periodici dello stato di salute, in particolare valutazione dello stato nutrizionale, del rischio di ulcere da decubito, del rischio di cadute, e interventi di prevenzione;
- valutazioni funzionali (postura, stazione eretta, deambulazione, deglutizione, respirazione);
- interventi riabilitativi di mantenimento e/o riattivanti;
- prevenzione del contagio da COVID-19, secondo la normativa specifica;
- prevenzione di danni secondari;
- richiesta ed esecuzione di esami di laboratorio e strumentali, tramite Sistema Sanitario Nazionale;
- richiesta ed esecuzione di visite specialistiche, tramite Sistema Sanitario Nazionale;
- diagnosi e cura delle patologie intercorrenti;
- fornitura di farmaci;
- fornitura di ausili per la gestione dell'incontinenza (pannolini, urocontrol);
- fornitura di presidi per la prevenzione e la cura delle lesioni cutanee da decubito (es. materassi e cuscini antidecubito);
- fornitura di ausili per la deambulazione e gli spostamenti (bastoni, deambulatori, carrozzine).

La prescrizione di ausili personalizzati, in presenza di condizione di invalidità, è a carico del S.S.N. ed è attuata dal Medico Fisiatra della Fondazione Istituto Sacra Famiglia, eventualmente con l'aiuto del tecnico ortopedico. Il Fisiatra avvia la pratica per richiesta all'ATS competente. L'ausilio prescritto è di proprietà ATS e dato in uso all'assistito; se l'assistito partecipa alla spesa di acquisto ne diventa proprietario.

b. Attività socio assistenziali

- Assistenza compensativa e/o sostitutiva nelle attività della vita quotidiana (mobilizzazione, deambulazione, cura dell'igiene personale e dell'aspetto, alimentazione, abbigliamento, ecc.) in ambiente attrezzato per prevenire infortuni e per facilitare l'autonomia delle persone ospitate.
- Assistenza tutelare diurna e notturna finalizzate a:
- sicurezza personale;
- mantenimento delle competenze e delle autonomie;
- recupero di capacità residue;

- prevenzione del deterioramento e/o della involuzione.

L'operatività fa riferimento a linee guida, protocolli e procedure consolidate.

c. Attività sociali e animate

- Attività e proposte ricreative relazionali;
- attività e proposte espressive-culturali;
- possibilità di partecipare a spettacoli;
- possibilità di uscite sul territorio;
- possibilità di vacanze organizzate.

Questi interventi sono orientati a dare senso al tempo vissuto nell'Unità, a rendere gradevole la giornata, favorendo la socializzazione e stimolando gli interessi personali.

In fase emergenziale, legata alla pandemia da Covid-19, le attività vengono rimodulate al fine di poter rispettare le norme legate al contenimento del contagio.

d. Interventi di servizio sociale

- Colloquio con l'Ospite e con i suoi familiari all'ingresso per la raccolta di elementi conoscitivi in ordine alla storia personale dell'anziano, al fine di agevolare l'inserimento e personalizzare gli interventi;
- consulenze e informazioni rispetto a problematiche e procedure di tipo previdenziale, amministrativo e giuridico;
- informazioni e collegamento con la rete territoriale dei servizi alla persona, con Enti ed Istituzioni;
- orientamento rispetto ai servizi interni della Fondazione;
- colloqui di supporto personale e familiare.

e. Altri servizi

Servizi extra retta

In allegato sono elencati i servizi extra retta e le relative tariffe. Tali servizi possono essere attivati previo accordo con il responsabile/coordinateur di unità.

Servizio Socio-Assistenziale di cura di sé

Il pacchetto "Cura del se" rientra tra i servizi aggiuntivi (extra retta) e comprende alcune componenti quali gestione del guardaroba, etichettatura, lavaggio della biancheria personale, creme idratanti, deodoranti, spazzolini da denti, pettini, rasoi da barba. Nei casi ove se ne ravvisa la necessità comprende l'intervento del podologo.

5

Sede operativa

Settimo Milanese

Via Giovanni Paolo II, 10/12
20019 Settimo Milanese (MI)

Tel. 02 33535101

e-mail settimo@sacrafamiglia.org

Sede legale

P.zza Monsignor Luigi Moneta, 1

20090 Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 456771

Sito www.sacrafamiglia.org

P.iva 00795470152

C.F. 03034530158

Numer REA MI – 2612589

Codice Destinatario SDI: ZS100U1

IBAN IT19Q0623001633000015149982

CCP 13557277

Il servizio lavanderia è centralizzato ed è utilizzato sia per la biancheria personale degli assistiti che per la biancheria dell'unità. L'acquisto degli indumenti personali è a carico dei familiari, che periodicamente sono invitati ad integrare i capi usurati

Per l'anno in corso, per il Servizio Socio Assistenziale di Cura di Sé viene richiesto, a titolo di contribuzione ai costi, un importo di € 10,00 giornaliere; l'importo è pari ad € 4,00 giornaliere per tutti coloro che già corrispondono rette superiori a € 50,00/die

Gli importi sono da intendersi forfettari e comprensivi di IVA se dovuta.

Servizio di igiene ambientale

Una impresa esterna garantisce il servizio attraverso personale specializzato. Il personale dipendente dalla RSA si occupa direttamente del riordino dei letti, degli armadi e dei comodini. Il responsabile di Unità controlla e verifica che la pulizia sia rispondente alle più appropriate misure igieniche.

Sono state introdotte procedure di sanificazione ambientale specifiche relative al covid-19, sia nel quotidiano che al bisogno.

Servizio di parrucchiere/pedicure

A tutti gli assistiti è garantito gratuitamente il taglio dei capelli effettuato da personale specializzato. Eventuali servizi aggiuntivi (tinte, messe in piega, permanenti ecc.) sono forniti con assunzione del relativo costo da parte degli assistiti/familiari/legali rappresentanti. Le tariffe sono consultabili presso la segreteria della Struttura. Il taglio delle unghie e della barba è a cura degli operatori impegnati nell'assistenza diretta.

L'Unità garantisce inoltre un servizio di podologia offerto agli assistiti su segnalazione del medico.

Servizio religioso

- Assistenza spirituale
- S. Messa
- Catechesi

L'Unità Operativa assicura il servizio religioso cattolico; nel rispetto delle convinzioni religiose di ciascuno, è assicurato l'accesso all'unità dei ministri di culto richiesti dall'utente o dai suoi familiari.

Servizio Volontariato e Servizio civile

La Fondazione promuove e valorizza il contributo del volontariato a supporto delle attività animate, ricreative e culturali dedicate ai propri assistiti. Presso la Sede di Cesano Boscone è istituito un Servizio Volontariato che accoglie le richieste di coloro che vogliono proporsi e

coordina tutte le forme di volontariato, sia di singole persone che di gruppi o associazioni, che operano nell'ente.

Il Servizio Volontariato coordina anche i giovani del Servizio Civile che, per l'anno in corso, sono inseriti in nuovi progetti da sviluppare nella sede e nelle Filiali della Fondazione.

Anche i giovani, come i volontari, in base al progetto prescelto, partecipano alla realizzazione di attività culturali, sportive, animate e di socializzazione nei contesti territoriali individuati, con affiancamento al personale dedicato.

Nella RSA sono presenti volontari sia in forma singola che associata.

In fase emergenziale legata alla pandemia da Covid-19, l'accesso alle unità ai volontari e agli operatori del servizio civile è strettamente correlato all'obbligo vaccinale previsto dalla normativa vigente.

Servizio trasporto

La filiale di Settimo Milanese dispone di un'autovettura utilizzata per piccole commissioni e per il trasporto degli ospiti durante le attività all'esterno organizzate dagli educatori (gite, ristorante, ecc..).

Custodia denaro

Per soddisfare le esigenze di ciascun assistito, in collaborazione con il Responsabile dell'Unità e successivamente all'esplicita richiesta da parte della famiglia, si procede all'apertura di un conto interno finalizzato alla copertura delle piccole spese personali.

Ogni Unità della Fondazione non è responsabile dello smarrimento o sparizione di denaro o valori di ogni genere che dovessero essere lasciati incustoditi nella Unità stessa.

Servizi per svago e comfort

È a disposizione delle persone ospitate una piccola biblioteca situata al piano terra. Si garantisce inoltre la consegna di quotidiani o riviste alle quali gli ospiti siano eventualmente abbonati.

Al piano terra della RSA è accessibile come parte comune un locale di soggiorno munito di distributore di bevande calde e fredde.

7. GIORNATA TIPO

| | |
|---------------|---|
| 7.00 - 11.00 | <p>La sveglia, compatibilmente con le esigenze operative e organizzative, si realizza nel rispetto delle abitudini e dei ritmi dei singoli Ospiti. Igiene personale nel rispetto dell'autonomia residua, facilitando o promuovendo l'iniziativa personale degli Ospiti. Minzione e alvo guidati, finalizzati al contenimento della disabilità nel controllo degli sfinteri. Cambio pannolini secondo orari prestabiliti e al bisogno. Prima colazione in sala da pranzo o in camera, in base alle condizioni di salute dell'Ospite e nel rispetto delle sue abitudini. Attività medica e infermieristica (visite mediche, somministrazione terapie, medicazioni, ecc.). Mobilizzazione e deambulazione assistita. Attività riabilitativa e terapie fisiche secondo prescrizione medica-fisiatrica. Attività strutturate e di animazione rapportate al livello residuo di abilità cognitive e funzionali di ogni singolo ospite.</p> |
| 11.00 - 13.00 | <p>Pranzo. Eventuale accesso ai servizi igienici, igiene delle mani, lettura del menù. La consumazione del pranzo avviene in ambiente comune (sala da pranzo). Solo in caso di indisposizione dell'Ospite o di particolari esigenze o disturbi del comportamento il pasto viene servito in camera di degenza.</p> |
| 13.00 - 15.00 | <p>Igiene dopo il pasto (mani, viso) minzione e alvo guidati. Cambio pannolone. Somministrazione terapie farmacologiche. Per gli Ospiti che lo desiderano o che possono trarne vantaggio, riposizionamento a letto per riposo pomeridiano.</p> |
| 15.00 - 17.30 | <p>Attività ricreative e stimolazione motoria passeggiate, giochi, musica, ballo, radio, TV. Merenda.</p> |
| 17.30 - 20.00 | <p>Cena (vedi preparazione e consumazione del pranzo).</p> |
| 20.00 - 22.00 | <p>Igiene della persona, minzione guidata, preparazione dell'Ospite per la notte. Messa a letto.</p> |

8. RISTORAZIONE

La definizione del menù e la preparazione degli alimenti avviene con la supervisione del servizio di dietologia presente in Fondazione nel rispetto dei criteri stabiliti nel Manuale HACCP. I pasti sono forniti dalla cucina centrale e il menù offre possibilità di scelta per meglio soddisfare preferenze alimentari o particolari problemi di masticazione, deglutizione e dietetici.

Presso la Fondazione è costituita una Commissione Mensa che ha il compito di:

- vigilare sul buon funzionamento del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso alle necessità degli assistiti;
- segnalare eventuali disfunzioni o criticità;
- suggerire cambiamenti innovativi per una maggiore efficienza del servizio.

I parenti che intendano assistere i loro cari durante i pasti possono accordarsi con il Responsabile dell'Unità.

In fase emergenziale da Covid 19, non è possibile assistere i propri congiunti durante il pasto.

9. COSTI

a. Contributo fondo sanitario regionale

Il sistema tariffario della RSA, appartenente al sistema Socio Sanitario, prevede che una parte degli oneri della gestione sia assicurata dal Fondo Sanitario Regionale tramite tariffe definite in base al livello di fragilità determinato mediante SOSIA (Scheda Osservazione Intermedia dell'Assistenza).

b. Retta sociale

La retta per tutte le RSA gestite direttamente dalla Fondazione Istituto Sacra Famiglia a titolo di compartecipazione alla spesa è definita annualmente.

Al momento la retta è stabilita in € 85,00/die. Eventuali variazioni, anche in corso d'anno, verranno comunicate agli interessati.

La possibilità di usufruire di camera singola al costo di € 90,00/die (+ 10% della retta piena) è legata alla disponibilità del posto e alla valutazione della Direzione, sentite le esigenze organizzative e sanitarie del nucleo.

La convenzione con il Comune di Settimo Milanese (entrata in vigore il 1° luglio '18) prevede per i cittadini residenti la priorità sulla lista d'attesa ordinaria della SA e la riserva di 5 posti letto, con retta agevolata fissata con lo sconto del 10% sulla retta piena, per coloro che ne abbiano fatta espressa richiesta presso il Comune e che sono quindi inseriti nella "loro graduatoria".

La fatturazione è anticipata rispetto al mese di competenza.

N.B. L'unità continua ad ospitare utenti provenienti dall'IDR ex art. 26 sulla base di specifiche norme transitorie di salvaguardia regionale, tali utenti possono avere fragilità diverse da quelle prescritte per l'unità a regime e modalità di remunerazione particolari. Tali norme prevedono il prosieguo del ricovero mantenendo la maggior parte degli oneri a carico del Fondo Sanitario con una quota a carico dell'ospite stabilita da Regione Lombardia con DGR XI/2672 del 16/12/2019, in € 18,50 giornaliere.

Deposito cauzionale

Al momento dell'ingresso deve essere sottoscritto dal richiedente o da un suo legale rappresentante un regolare impegno al pagamento della retta; contestualmente si dovrà provvedere al versamento di un **deposito cauzionale infruttifero** dell'importo pari ad una mensilità. Il deposito cauzionale verrà restituito al momento della dimissione, previa verifica della regolarità dei pagamenti pregressi. In caso di morosità si dà corso alle procedure per il recupero del credito, fino alla eventuale dimissione dell'assistito.

c. Comprensività della retta

La retta sociale, a carico della famiglia e/o dell'Ente Locale copre gli oneri gestionali derivanti da tutte le attività Socio Sanitarie e Socio Assistenziali erogate.

d. Non comprensività della retta

La retta sociale non comprende le spese derivanti da attività complementari quali:

- spese derivanti dall'organizzazione e dall'effettuazione di soggiorni di vacanza;
- spese derivanti da altre attività complementari programmate;
- spese derivanti da necessità specifiche e personali;
- spese e assistenza durante i ricoveri ospedalieri;
- spese di trasporto per il trasferimento in altre unità della Fondazione.

Il servizio di trasporto al momento dell'ingresso, dell'eventuale dimissione o trasferimenti per visite, esami, ricoveri non disposti dalla struttura è a carico dell'utente.
Le tariffe dei servizi extra retta sono disponibili in allegato.

Rilascio certificazioni delle rette ai fini fiscali

In conformità alla DGR n. 26316 del 21.03.1997, alle circolari regionali n.4 e n.12 del 03/03/2004 e per fini previsti dalla legge, la Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus rilascia, a chiusura del bilancio di esercizio (nel periodo aprile-maggio), ai richiedenti ed aventi diritto una

certificazione avente ad oggetto il pagamento annuale della retta e la sua composizione secondo il modello esplicativo in allegato alla DGR n.26316 del 1997 e successive integrazioni, ai sensi della quale la parte sanitaria della retta viene determinata al fine di consentirne la deduzione o la detrazione fiscale.

10. CALENDARIO E ORARI

La RSA Santa Caterina garantisce l'apertura per tutti i giorni dell'anno.

Gli anziani ospitati possono ricevere visite liberamente durante tutto l'arco della giornata festivi compresi, tra le 9.30 e le 19.30 per non interferire con le principali attività assistenziali.

In caso di particolare necessità, è possibile la permanenza del familiare durante le ore notturne, previa autorizzazione del Responsabile di Unità.

11. MODALITÀ DI AMMISSIONE E DIMISSIONE

In fase di emergenza da Covid-19 le modalità di ammissione e presa in carico prevedono ulteriori procedure (oltre a quelle di seguito indicate) che verranno preventivamente illustrate dall'assistente sociale in fase di definizione dell'ammissione stessa.

Le domande di ammissione devono essere presentate direttamente all'Assistente Sociale della Filiale.

È possibile scaricare il modulo dal sito internet della Fondazione:

www.sacrafamiglia.org/Modulistica

La domanda compilata e sottoscritta dal Richiedente e/o dal Familiare o Legale Rappresentante, integrata da altra documentazione ritenuta significativa, è accolta e valutata dalla Direzione competente, la quale esprime un parere di idoneità e decide l'assegnazione all'Unità ritenuta più appropriata.

Può essere quindi richiesta una visita alla struttura durante la quale vengono mostrati gli spazi di vita ed illustrato il loro utilizzo; in tal caso il Richiedente viene affidato all'Assistente Sociale o al Responsabile dell'Unità per una visita guidata.

In caso di idoneità all'ammissione ma in mancanza di posto disponibile, la domanda viene posta in lista di attesa presso la Filiale; la lista d'attesa rispetta l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Hanno priorità sulla lista i residenti a Settimo Milanese, i parenti dei dipendenti e coloro che sono già in carico per altri servizi.

In presenza di posto libero e, coerentemente con la sua posizione nella graduatoria di accesso, il richiedente viene chiamato dal Servizio Sociale per l'ingresso.

L'ammissione in struttura è subordinata all'impegno scritto col quale il richiedente, i suoi familiari o legali rappresentanti si assumono l'onere e garantiscono il pagamento della retta.

Presenza in carico nell'Unità

La persona entra in struttura dopo aver espletato, anche tramite i rappresentanti legali/familiari, gli adempimenti amministrativi previsti (firma del contratto e del Regolamento) presso l'ufficio amministrativo.

Al momento dell'ingresso la persona viene accolta dall'Équipe le cui figure di riferimento forniranno una serie una serie di informazioni riguardo a:

- gli spazi della struttura, il servizio alberghiero, l'assistenza di base, l'assistenza medico-infermieristica, gli interventi riabilitativi, animativi e di socializzazione;
- le regole di vita comunitaria, l'organizzazione della giornata e le metodologie di lavoro (colloqui, riunioni, predisposizione dei Piani di lavoro, ecc.);
- le diverse figure professionali presenti e gli orari di servizio.

Nel corso del colloquio vengono inoltre raccolte informazioni relative a:

- i dati anagrafici e socio-familiari della persona da assistere e dei suoi familiari/legali rappresentanti;
- l'ambiente di provenienza: relazioni sociali, territorio, situazione abitativa, ecc.;
- la storia personale (scolarità, lavoro, matrimonio, figli, parenti);
- l'anamnesi sanitaria: malattie e loro esordio, ospedalizzazione, diagnosi, terapia farmacologica, ecc.;
- le competenze funzionali, le abitudini alimentari, le capacità di movimento;
- altre notizie riguardo alla vita quotidiana e alle abitudini ed interessi personali;
- le aspettative, le richieste, le opinioni che si ritiene di voler render note.

Viene, di seguito, definito il Nucleo di appartenenza. **Tale Nucleo, così come la camera e il posto letto, non sono da considerarsi definitivi.** Su valutazione dell'équipe e previa informazione alla persona interessata e alla sua famiglia può essere decisa una diversa assegnazione di gruppo, suggerita sia dalle condizioni psico-fisiche che da esigenze di convivenza con gli altri soggetti presenti.

All'inserimento della persona fa seguito un periodo di assessment (osservazione e valutazione), che si conclude con l'elaborazione del Progetto Individuale e la pianificazione degli interventi (PAI).

Il Progetto Individuale viene rivisto almeno semestralmente o secondo le necessità.

Il Progetto Individuale viene discusso e concordato con la persona interessata e/o i suoi familiari o legali rappresentanti.

La persona e i suoi familiari vengono puntualmente informati del percorso assistenziale, diagnostico e terapeutico.

Il percorso di presa in carico si conclude, mediamente, nell'arco di 90 giorni, con una rilevazione di rispondenza del servizio alle necessità della persona accolta e della famiglia.

Viceversa, qualora la struttura non fosse in grado di soddisfarne le esigenze o si riscontrassero gravi difficoltà di adattamento o di convivenza con gli altri soggetti presenti, in accordo con la famiglia e/o i servizi sociali invitanti, si potrà procedere al trasferimento ad altra R.S.A, qualora fosse possibile, o alle dimissioni.

Visite e uscite

Le persone ospitate nell'Unità possono ricevere visite da parte dei familiari o amici durante tutto l'arco della giornata. Le visite devono avvenire nel rispetto delle esigenze di tutte le persone ospitate.

I rientri in famiglia delle persone ospitate sono garantiti dal mattino e non oltre le ore 20,00. È possibile la permanenza dei familiari nelle ore notturne in caso di particolari condizioni cliniche, previo accordo con il personale dell'Unità. Le uscite devono sempre essere preventivamente concordate con il Responsabile dell'Unità.

Nel caso in cui i familiari si avvalgano di terze persone per uscite temporanee all'esterno della struttura, sono tenuti a darne comunicazione per iscritto, rilasciando al Responsabile documentazione scritta con indicazione della/e persona/e autorizzata/e e fotocopia della Carta d'identità, e a concordare con lo stesso Responsabile le modalità delle uscite.

L'Ente si riserva in ogni caso di assumere informazioni su persone non conosciute, con cui l'assistito intrattenga eventuali relazioni.

I familiari o gli accompagnatori si assumono la responsabilità dell'assistito per tutto il periodo di permanenza fuori dall'Unità.

Assenze (Regolamento RSA)

Le assenze di una o più giornate vanno concordate con il Responsabile del Nei periodi di assenza a qualunque motivo dovuti, dovrà essere corrisposto un importo pari al 100% della retta; le assenze per vacanze o rientri in famiglia non potranno comunque superare i 20 giorni complessivi annui.

Dal 21° giorno in poi, in assenza di ulteriori accordi specifici e a fronte di motivazioni che non compromettano il percorso di continuità di cura, per utenti storici in salvaguardia ex DGR 5000/2007 verrà richiesto il pagamento di una quota aggiuntiva alla retta determinata nella seguente misura:

dal 21° giorno al 40°, in assenza di ulteriori accordi specifici e a fronte di motivazioni che non compromettano il percorso di continuità di cura, oltre al 100% della retta, verrà richiesta una ulteriore quota pari ad € 32,00/die

dal 41° giorno, in assenza di ulteriori accordi specifici e a fronte di motivazioni che non compromettano il percorso di continuità di cura, verrà esposta una ulteriore quota pari ad € 32,00/die

Non rientrano in tale regolamentazione le assenze per ricoveri ospedalieri. In ogni caso, a partire dal 21° giorno di assenza nell'anno, ed in assenza di ulteriori accordi specifici e a fronte di motivazioni che non compromettano il percorso di continuità di cura, Fondazione Istituto Sacra Famiglia si riserva comunque la facoltà di valutare la dimissione ove non sussistano i presupposti per il raggiungimento degli obiettivi dei piani individuali.

Sono considerate presenze effettive i soggiorni di vacanza trascorsi in presidi della Fondazione ISF e gestiti dalla stessa; pertanto la retta a carico dell'utente e/o obbligati per legge sarà pari al 100% oltre alla quota di partecipazione richiesta per il soggiorno (spese alberghiere, di trasporto, di personale aggiuntivo, ecc.).

Ricovero ospedaliero

In caso di ricovero ospedaliero l'eventuale assistenza individuale al paziente è a carico del familiare o legale rappresentante, che potranno provvedere direttamente o tramite terzi, con spese a proprio carico.

È a carico della Fondazione il costo dell'ambulanza necessaria al trasporto.

Trasferimenti

Eventuale trasferimento ad altra unità della Fondazione può essere proposto dalla equipè dell'unità di appartenenza sulla base della valutazione delle necessità dell'utente ed in coerenza con l'organizzazione della unità di appartenenza e di destinazione.

In tal caso le due equipè coinvolte provvedono ad un adeguato passaggio di consegne e all'accompagnamento dell'utente e della sua famiglia al fine di garantire la continuità del percorso di presa in carico.

Il trasporto per il trasferimento ad altra unità della Fondazione richiesto dal paziente/familiare o legale rappresentante con dovuta idoneità non è a carico della struttura.

Dimissioni (Regolamento RSA)

Le dimissioni di un utente dalla RSA possono aver luogo per:

- libera scelta della persona assistita, dei suoi legali rappresentanti o familiari o dei servizi territoriali che hanno in carico il caso;
- cessata rispondenza della struttura alle necessità del soggetto;
- lesione del rapporto fiduciario tra ospite/famigliari e personale della struttura, in qualsiasi modo determinatosi.

Alla dimissione viene consegnata una relazione riportante le considerazioni diagnostiche, le competenze funzionali, le prestazioni erogate e i risultati conseguiti, le indicazioni e i suggerimenti per l'eventuale prosecuzione di interventi assistenziali e/riabilitativi.

A tal fine le dimissioni volontarie devono essere comunicate in forma scritta al Responsabile dell'Unità almeno quindici giorni prima di lasciare la struttura; qualora non venisse rispettato il tempo di preavviso, sarà richiesto il pagamento della retta per tale periodo fino al 15° giorno.

12. SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE

Annualmente viene somministrato un questionario a tutti gli utenti/care giver che si avvalgono

dei servizi di Fondazione.

Il questionario indaga le seguenti aree:

- qualità delle strutture;
- qualità delle informazioni/comunicazioni;
- qualità delle cure/prestazioni;
- qualità delle relazioni interpersonali;
- qualità complessiva dell'Unità.

I risultati vengono restituiti e inviati in occasione dell'intervista annuale.

Sono disponibili e consultabili all'interno di ogni Unità di offerta, facendone richiesta al responsabile di struttura.

Le aree di criticità sono oggetto di programmazione di azioni di miglioramento.

Osservazioni, informazioni, lamentele ed encomi, possono a essere inoltrati mediante l'apposito modulo (allegato alla presente Carta e disponibile in ogni Unità Operativa) da riporre nelle cassette presenti nelle unità o da consegnare alla Direzione Sociale - Ufficio Relazioni col Pubblico o Servizio Qualità. Le risposte dovute verranno fornite al richiedente, a meno che lo scrivente decida di rimanere anonimo, entro 30 giorni dalla ricezione.

13. CODICE ETICO

Come previsto dalla Dgr 8496 del 26/11/08 e dalla DGR 3540 del 30/5/2012, la Fondazione è dotata di un proprio Codice Etico - Comportamentale (CEC) che rappresenta il documento ufficiale contenente la dichiarazione dei valori, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Ente nei confronti dei "portatori di interesse" (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.).

Esso è deliberato dal Consiglio di Amministrazione e costituisce, unitamente alle prescrizioni portate dal Modello Organizzativo, il sistema di autodisciplina aziendale.

Il Modello in vigore è stato approvato con Ordinanza Presidenziale n. 15 del 5.7.2010, ratificata nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data 27.7.2010. Con la stessa delibera è stato stabilito che il Modello va osservato in ogni realtà della Fondazione, Consiglio di Amministrazione compreso.

Contestualmente il Consiglio ha proceduto alla nomina dell'Organo di Vigilanza.

14. ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

In conformità a quanto stabilito dalla Lg 241/90 la documentazione amministrativa relativa alla posizione del singolo ospite può essere richiesta dall'ospite stesso o suo legale rappresentante presso la Direzione Sociale, per la sede e la filiale di Settimo Milanese, o presso gli uffici amministrativi delle singole filiali. Gli uffici preposti, previa verifica della titolarità del richiedente, rilasciano detta certificazione a firma del Direttore Responsabile.

Per il rilascio di copia di FaSAS/Cartelle cliniche viene richiesto un contributo di € 30,00.

La documentazione richiesta viene consegnata entro 30 giorni lavorativi.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/gdpr/>.

16. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

La RSA Santa Caterina garantisce il possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, nonché quelli relativi alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

La RSA S. Caterina è situata nel Comune di Settimo Milanese. Il complesso residenziale è costituito da un edificio di nuova costruzione, circondato dal verde attrezzato del "Parco della Giretta", facilmente accessibile dagli ospiti della struttura. Il centro cittadino e i relativi servizi (cinema, scuola, biblioteca, farmacia, piazza del mercato e negozi) distano circa 700 metri dalla residenza e sono facilmente raggiungibili a piedi.

All'interno della struttura è presente una cappella per le celebrazioni religiose della domenica mattina e, in base alla disponibilità dei sacerdoti, anche nei giorni feriali.

La palestra dedicata alla RSA permette agli utenti di svolgere attività fisica e di fisioterapia.

L'ampio parcheggio a disposizione consente ai visitatori di accedere all'Unità tramite l'ingresso pedonale e quello carrabile, a seconda delle diverse esigenze.

L'Unità Operativa RSA si articola in 4 nuclei abitativi, di cui 3 che accolgono ciascuno 20 pazienti e il nucleo Alzheimer che accoglie 18 pazienti per un totale di 78 posti letto complessivi.

17. ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

All'interno dell'RSA opera un'équipe multidisciplinare formata da figure professionali appartenenti all'area socio-assistenziale educativa, riabilitativa, infermieristica e sanitaria. Ogni operatore concorre e collabora, secondo le proprie specifiche funzioni professionali al raggiungimento degli obiettivi che l'équipe ha individuato nella stesura del Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI).

Il personale operante è identificabile sia mediante cartellino personale di riconoscimento, sia dall'esposizione di un organigramma cartaceo, ubicato all'ingresso della struttura, in cui sono visibili all'ospite e ai suoi familiari, il nome, il cognome e la qualifica di chi opera a qualsiasi titolo nella struttura.

18. PROFESSIONISTI

Nella struttura operano, nel rispetto degli standard regionali, le seguenti figure professionali:

- Responsabile di Unità (RUPA)
- Medici con formazione ed esperienza specifica: geriatra, neurologo, fisiatra
La rsa si avvale inoltre della consulenza di medici specialisti nelle principali branche sanitarie: Ortopedia, oculistica, cardiologia, otorinolaringoiatria, odontoiatria, urologia, chirurgia, ecc. presso la Casa di Cura Ambrosiana di Cesano Boscone o di altre strutture convenzionate col SSN.
- Coordinatore infermieristico
- Infermieri
- Assistenti sociali
- Educatori professionali
- Terapisti della riabilitazione
- Operatori socio-assistenziali in possesso specifico di titolo di studio (ASA)
- Operatori socio-sanitari (OSS).

19. RSA APERTA

Dal 2014 la RSA Santa Caterina ha integrato le proprie prestazioni con un nuovo e innovativo servizio: la RSA aperta.

La RSA Aperta consiste nella presa in carico della persona anziana, ancora al proprio domicilio, affetta da demenza/Alzheimer certificata da medico specialista (geriatra o neurologo) di struttura accreditata o da centri ex UVA ora CDCD, o anziani non autosufficienti ai quali sia stata riconosciuta Invalidità Civile al 100%, abbiano compiuto 75 anni e con indice di Barthel compreso tra 0 e 24.

La RSA aperta è un servizio che permette di erogare gli interventi di cui una persona anziana ha necessità direttamente al suo domicilio o presso la RSA.

Le prestazioni riguardano le attività quotidiane di assistenza e di cura della persona.

Si tratta di un intervento flessibile e personalizzato pensato e messo a punto sulla base delle esigenze particolari di ogni persona anziana presa in carico.

L'erogazione delle prestazioni avviene a seguito di valutazione multidimensionale al domicilio dopo presentazione della richiesta direttamente presso l'Ente Erogatore.

È possibile accedere alle prestazioni e avere informazioni più dettagliate contattando le assistenti sociali ai seguenti numeri telefonici:

M. 338-57.74.334

F. 02.33535106

COME RAGGIUNGERCI

RSA SANTA CATERINA

Via Giovanni Paolo II, 10/12 - 20019 Settimo Milanese (MI)
Tel 02 33.535.101
fax 02 33.535.190
e-mail: settimo@sacrafamiglia.org

SEDE CENTRALE CESANO BOSCONC

Piazza Mons. L. Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI)
Tel.: centralino 02 45.677.1
Direzione Sociale 02 45.677.740 - 02 45.677.741 - 02 45.677.451
fax 02 45.677.309
www.sacrafamiglia.org - accettazione@sacrafamiglia.org

IN AUTOMOBILE:

Tangenziale Ovest, uscita 3 per Settimo Milanese, proseguire su SS11/SP11, giunti a Settimo Milanese, girare a sinistra in Via di Vittorio e proseguire fino all'arrivo in Via Papa Giovanni Paolo II.

CON I MEZZI PUBBLICI:

Linea 433 ATINOM da Bisceglie, linea 430 ATINOM da Molino Dorino, linea 424 ATM da Lotto per Milano Bareggio, linea 622 MOVIBUS da Lotto e Molino Dorino per Cuggiono.

La definizione e la pubblicazione delle Carte dei Servizi costituisce un requisito organizzativo obbligatorio ai fini dell'accreditamento.

Ogni Carta viene aggiornata annualmente ed è uno strumento di informazione veloce e flessibile.

Al momento dell'ingresso, gli utenti/legali rappresentanti/familiari degli utenti devono firmare, su apposita modulistica, la presa visione dei contenuti della Carta.

Il funzionamento delle RSA è regolamentato con DGR 7435 del 14 Dicembre 2001.

ALLEGATI

- Tabella Servizi extra retta
- Menù tipo
- Questionario tipo per rilevazione soddisfazione (*da non compilare*)
- Modulo segnalazioni

SERVIZI EXTRA RETTA

I seguenti servizi vengono attivati in accordo con il Responsabile della struttura.

| SERVIZIO | | IMPORTO RICHIESTO | SPECIFICHE TARIFFA | NOTE |
|---------------|--|-------------------|---|--|
| tutte le sedi | Accompagnamento in ospedale giornata intera (per visite, esami, terapie) | 200,00 € | forfettario per presenza per intero turno diurno di n. 1 operatore (8 ore) | |
| | Accompagnamento in ospedale < 8 ore | 26,00 € | costo orario per accompagnamenti di durata inferiore al turno giornaliero (< 8 ore) | |
| | Auto per accompagnamento in ospedale utente deambulante | 0,69 € | rimborso chilometrico | Valore medio da definire in base all'auto utilizzata |

ESEMPIO Menù invernale

| | | |
|-------------------------|--|---|
| Lunedì 06 | Spaghetti al pomodoro e basilico* Merluzzo alla mugnaia* (Tonno all'olio A) Fagiolini al vapore* | Crema di zucca* con pasta Crescenza (Brie A) Carote e piselli con cipolla * |
| Martedì 07 | Polenta 300 gr Bruscitt Cavolo brasato | Pasta e lenticchie Pasticcio di patate* e taleggio Erbette all'olio* |
| Mercoledì 08 | Mezze penne pomodoro e verdure* Praga al forno Cavolfiori all'olio* | Minestrone con orzo* Cosce di pollo* al forno (straccetti di pollo* alla salvia A) Finocchi freschi gratinati (Barbabietole A) |
| Giovedì 09 | Pizza ½ porzione Pizza con doppia mozzarella Insalata verde | Passato di verdura* con pasta (con riso A) Platessa gratinata * Fagiolini lessi * |
| Venerdì 10 | Risotto taleggio e spinaci* (Cannelloni di magro * per centri diurni e sormani) Sformato di zucca * Verza brasata | Pasta e patate* con pomodoro Tonno all'olio Fagioli cannellini prezzemolati |
| Sabato 11 | Mezze maniche al pesto * Scaloppine di pollo al limone * Broccoli all'olio* | Minestrone* con pasta Affettato di tacchino (Salame A) Patate prezzemolate * |
| Domenica 12 | Cannelloni di magro * Arrosto di vitello agli aromi Zucchine trifolate * Tronchetto al cioccolato (Crema cioccolato per frullati) | Raviolini in brodo Frittata con patate e cipolla * (Uova sode A) Tris di verdure * |
| Piatti fissi | Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessso Purè / insalata / fagiolini lessi Frutta fresca | Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessso Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca |

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

A completamento del pasto vengono previsti pane e frutta.

Per qualsiasi informazione riguardo la presenza di allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione scritta che verrà fornita dal personale in servizio. È fatto obbligo al personale tenerla in luogo facilmente reperibile



ESEMPIO menù estivo

| | | |
|-------------------------------|---|--|
| Lunedì 24 | Gnocchi pomodoro e pesto* Spinacine* di pollo Fagiolini all'olio aromatico* | Minestrone* con pasta (con riso A) Bocconcini di merluzzo patate e olive* Insalata mista con carote |
| Martedì 25 | Insalata di pasta* Frittata al formaggio (Uova sode A) Erbette* all'olio | Crema di cannellini e verdure* con pasta Scaloppine di pollo * alla salvia Patate* al forno |
| Mercoledì 26 | Pasta integrale al pomodoro* Arista di maiale in salsa verde Pomodori (Broccoli all'olio* A) | Minestrone con farro* Prosciutto crudo (Prosciutto cotto A) Melone |
| Giovedì 27 | Pasta alla puttanesca* (Crespelle di magro* in salsa aurora per centri diurni e Sormani) Cosce di pollo al forno* (Straccetti di tacchino* limone e prezzemolo A) Ratatouille con patate* | ½ Pizza doppia mozzarella (Passato di verdura* con pasta A) Pizza doppia mozzarella (Italico A) Carote julienne (Piselli saltati*) |
| Venerdì 28 | Pasta al pomodoro fresco freddo* (Al pomodoro fresco caldo A)* Trancio di pesce spada al salmoriglio* Pomodori (Coste all'olio* A) | Pasta e fagioli in brodo Spalmabile (Primosale A) Patate* prezzemolate in insalata |
| Sabato 29 | Risotto allo zafferano Zucchine ripiene di magro Carote a cubetti all'olio* | Insalata di orzo Tonno Fagioli cannellini prezzemolati freddi |
| Domenica 30 | Crespelle di magro in salsa aurora* Arrosto di vitello ai funghi* Insalata verde Crostata (Cream caramel per frullati) | Crema di zucchine* con pasta Pasticcio di patate* e taleggio (Salame A) Spinaci all'olio* |
| Piatti fissi | Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / zucchine lesse Frutta fresca | Pasta in bianco / pasta al pomodoro / pastina / riso bianco Manzo o pollo lessato Purè / insalata / carote lesse Frutta fresca |

gli alimenti con * possono contenere prodotti congelati e/o surgelati

A completamento del pasto vengono previsti pane e frutta.

Per qualsiasi informazione riguardo la presenza di allergeni è possibile consultare l'apposita documentazione scritta che verrà fornita dal personale in servizio. È fatto obbligo al personale tenerla in luogo facilmente reperibile

UNITA' DI OFFERTA RESIDENZIALI

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTE/FAMILIARE/TUTORE

1. IN CHE MESE HA COMPILATO IL QUESTIONARIO
2. Se vuole valutare la relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva
 Si No

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
3. Come valuta la qualità della relazione del Suo familiare con il personale dell'Unità?
 SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
4. Se vuole valutare la relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva
 Si No

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
5. Come valuta la qualità della relazione Sua e della Sua famiglia con il personale dell'Unità?
 SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
6. Se vuole valutare l'adeguatezza della qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda
 Si No

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
7. Ritiene che la qualità dell'assistenza erogata al Suo familiare sia adeguata ai suoi bisogni?
 SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|
8. Se vuole valutare l'adeguatezza delle attività educative e riabilitative erogate al Suo familiare rispetto ai suoi bisogni risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva
 Si No

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

9. Ritiene che le attività educative e riabilitative proposte al Suo familiare siano adeguate ai suoi bisogni?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

10. Se vuole valutare il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte sanitario-assistenziali ed educative-riabilitative risponda SI, se invece non sa cosa rispondere risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

11. Come valuta il grado di coinvolgimento della Sua famiglia da parte dell'équipe dell'Unità nelle scelte sanitario-assistenziali ed educative-riabilitative?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

12. Se vuole valutare la qualità complessiva del servizio erogato dall'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

13. Alla luce delle domande di cui sopra come valuta complessivamente il servizio erogato dall'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

14. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sullo stato di salute del Suo familiare risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

15. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sullo stato di salute del Suo familiare?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

16. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

17. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite sulle attività che si svolgono all'interno dell'Unità?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

18. Se vuole valutare la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...) risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

19. Come valuta la qualità delle informazioni che Le vengono fornite in merito a questioni amministrative (rette, pagamenti, regolamenti interni...)?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

20. Se vuole valutare la qualità del comfort degli spazi di vita dell'Unità risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

21. Ritiene che gli spazi di vita siano confortevoli?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

22. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Ristorazione risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

23. Come valuta la qualità del Servizio di Ristorazione?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|

24. Se vuole valutare la qualità del Servizio di Pulizia risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si No

25. Come valuta la qualità del Servizio di Pulizia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1

2

3

4

5

26. Se vuole valutare la qualità del Servizio Lavanderia risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si

No

27. Come valuta la qualità del Servizio Lavanderia?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1

2

3

4

5

28. Se vuole valutare l'impatto che l'attuale contesto economico possa avere sulla gestione ed organizzazione dei servizi risponda SI, se invece **non sa cosa rispondere** risponda NO e andrà direttamente alla domanda successiva

Si

No

29. Ritiene che l'attuale contesto economico possa impattare sulla gestione ed organizzazione dei servizi?

SCALA DI VALUTAZIONE: 1=insufficiente 2=sufficiente 3=buono 4= eccellente 5=ottimo

1

2

3

4

5

30. Annotazioni e suggerimenti

Sede opera

Settimo Mi.....

Via Giovanni Paolo II, 10/12
20019 Settimo Milanese (MI)

Tel. 02 33535101

e-mail settimo@sacrafamiglia.org

P.zza Monsignor Luigi Moneta, 1
20090 Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 456771

Sito www.sacrafamiglia.org

N. REAM

Numero REA MI - 2612589

Codice Destinatario SDI: ZS100U1

IBAN IT19Q0623001633000015149982

CCP 13557277

Informativa privacy Fondazione Sacra Famiglia Onlus ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Fondazione Istituto Sacra Famiglia saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Fondazione Istituto Sacra Famiglia.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici della Fondazione e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.sacrafamiglia.org/> ("Fondazione" => "GDPR").

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

| DPO | P.IVA | Via/Piazza | CAP | Comune | Nominativo del DPO |
|---------|-------------|-----------------------------|-------|--------|--------------------|
| LTA Srl | 14243311009 | Via della Conciliazione, 10 | 00193 | Roma | Luigi Recupero |

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede della Fondazione Istituto Sacra Famiglia in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito privacy@sacrafamiglia.org

Informativa privacy Casa di Cura Ambrosiana ai sensi del Regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, particolari e/o giudiziari) comunicati a Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è Casa di Cura Ambrosiana S.p.a.

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. e consultabile sul sito web istituzionale all'indirizzo <https://www.ambrosianacdc.it/>.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dal Titolare è il seguente soggetto:

| DPO | P.IVA | Via/Piazza | CAP | Comune | Nominativo del DPO |
|---------|-------------|-----------------------------|-------|--------|--------------------|
| LTA Srl | 14243311009 | Via della Conciliazione, 10 | 00193 | Roma | Luigi Recupero |

Il Data Protection Officer è reperibile presso la sede di Casa di Cura Ambrosiana S.p.a. in Piazza Monsignor Luigi Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (MI).

In caso di istanze/comunicazioni scritte da inviarsi in modalità digitale, il Data Protection Officer può essere contattato utilizzando il seguente recapito: privacy@ambrosianacdc.it

Sede oper:

Settimo Mi.....

Via Giovanni Paolo II, 10/12
20019 Settimo Milanese (MI)

Tel. 02 33535101

e-mail settimo@sacrafamiglia.org

P.zza Monsignor Luigi Moneta, 1

20090 Cesano Boscone (MI)

Tel. 02 456771

Sito www.sacrafamiglia.org

..... 0000 0000 00

Numeri REA MI – 2612589

Codice Destinatario SDI: ZS100U1

IBAN IT19Q0623001633000015149982

CCP 13557277